

che abbia dato il Serra, ed in tempi più duri, in qualche oscurità: e tanto più, se si voglia paragonare con quegli altri, i quali invece di godere de' lumi del secolo, e della docilità della materia, più e più volte trattata, l'anno indi involta in un gergo misterioso, che la rendeva ridicola a' veri dotti, ed inintelligibile a' poco esperti. L'oscurità sublimata di questi era tutta colpa degli scrittori; ma fu mera colpa de' tempi quella, che Antonio Serra evitar non poté. Ma, a che più trattenerci in un' imperfezione, che quasi non è dell'Autore, allorché l'importanza e l'originalità delle idee n'è stata per noi chiaramente mostrata?

Fin qui non abbiám ragionato che della opera e delle idee, ch' esistono dell'Autore: or mi trattengo alcun poco a compiangere più tosto, che descrivere quelle altre, che si sono di lui fatalmente smarrite. In un luogo dell'opera sua (1), accennando egli la dura necessità di tenere occulte alcune verità utili, e di per sé manifeste, asseriva di ciò particolar-

---

(1) *Parte III. c. IV.*